

Anche la Puglia sigla l'accordo integrativo

Filippo Mele

Informatica, governo clinico e associazionismo sono i cardini dei nuovi articoli che integrano l'Air del 2007. La nuova intesa è stata firmata da Fimmg e Snami e siglata anche dal Sindacato dei Medici Italiani (Smi), ma con riserva

Cinque sono gli articoli (artt. 59-64) con cui in Puglia è stato confermato e integrato l'accordo regionale reso esecutivo con il DGR 2289/07. A caratterizzare l'intesa è la decisione condivisa tra rappresentanti sindacali e regionali della necessità di utilizzare la rete informatica dei medici di famiglia per valutare la qualità delle cure e dell'assistenza sanitaria. Tre le parole d'ordine per raggiungere quest'obiettivo: informatica, governo clinico, associazionismo. Grande rilevanza infatti è stata data all'introduzione negli studi dei 3.319 Mmg pugliesi della cartella clinica informatizzata standard. Ogni richiesta di assistenza dei cittadini sarà collegata a una patologia inclusa in un elenco di malattie validato da società scientifiche e autorità sanitarie. Un'innovazione che consentirà di ottenere dai database dei medici di famiglia dati omogenei, paragonabili e raffrontabili che potranno essere utilizzati per l'analisi e la verifica dello stato di salute della popolazione.

Una metodologia già adottata dagli iscritti alla rete *Health Search* della Simg, ma che ora è introdotta su scala istituzionale e regionale. Chiari gli intenti della Parte pubblica: sarà possibile conoscere la reale diffusione di patologie sul territorio, misurando la loro prevalenza sia nei piccoli comuni sia su tutto il territorio regionale. Ogni professionista, poi, potrà confrontare i propri indicatori di esito con quelli dei colleghi in un circuito virtuoso che porterà al controllo ottimale di determinate malattie.

La cartella clinica informatizzata, tuttavia, per 1,17 euro annui ad assistito, in prima istanza riguarderà solo diabetici e ipertesi. Ogni quat-

tro mesi il Mmg dovrà inviare un report per ciascun paziente al Distretto con i dati concordati.

■ Nucleo di formazione sanità elettronica

Ma saranno i Mmg in grado di adoperare i nuovi meccanismi informatici? Per favorire la loro adesione, l'Accordo integrativo regionale (Air) ha previsto la creazione di un Nucleo di formazione sanità elettronica (Nufose) a livello regionale e aziendale con il compito di "formare i medici all'utilizzo del mezzo informatico per migliorare i processi assistenziali, sviluppare percorsi di ricerca e di verifica della qualità, avviare il processo per la gestione del fascicolo individuale elettronico".

Del Nufose faranno parte gli stessi medici di famiglia che già hanno la responsabilità degli uffici aziendali e distrettuali delle cure primarie.

Il nuovo Air, continuando su questa linea, introduce una nuova figura: quella del referente regionale per la medicina generale. Si tratta di un Mmg con almeno 1.000 assistiti e non meno di 20 anni di servizio, con formazione specifica in metodologia epidemiologica ed esperienza nella negoziazione regionale, che sarà individuato dal Comitato permanente regionale e nominato dalla Regione. Il referente coordinerà, coadiuvato da un'équipe, le attività degli uffici Asl delle cure primarie, monitorerà le azioni svolte e sarà membro del Nufose. La nuova intesa inoltre prevede un ulteriore ampliamento delle figure professionali da inserire negli studi associati dei medici di famiglia, come le ostetriche, i terapisti della riabilitazione e gli assistenti sanitari. In Puglia, secondo dati forniti dalla Fimmg, i medici che ope-

rano nelle associazioni di gruppo sono 960, per una popolazione assistita pari a 1.158.870 cittadini, mentre quelli che svolgono la loro attività nelle associazioni di rete sono 1.001, per 1.163.590 cittadini.

■ Giudizi sindacali

"È una svolta epocale per la medicina generale pugliese - ha dichiarato il segretario regionale Fimmg **Filippo Anelli** - che, dopo aver raggiunto risultati rilevanti nell'organizzazione della complessità delle cure primarie, si avvia ora su percorsi tesi a ricercare e consolidare un'assistenza di qualità". Giudizi positivi, pur con qualche distinguo, sono arrivati anche dallo Snami, firmatario di questo Air, ma non del precedente: "La medicina pugliese si avvia a cambiare il suo modo di operare per questo - ha sottolineato **Antonio Chiodo**, segretario regionale Snami - diciamo sì all'informatizzazione, alla creazione del Nufose per aiutare chi è indietro con l'uso degli strumenti informatici, ad un referente regionale delle cure primarie non come figura singola, ma che lavora e coordina altri Mmg. Per quanto attiene all'associazionismo noi lavoriamo per un'integrazione tra la medicina di gruppo e quella di rete a salvaguardia delle realtà territoriali periferiche".

In merito all'accordo siglato, **Anna Lampugnani**, segretario regionale Smi, tiene a precisare che il sindacato ha firmato: "solo ed esclusivamente per senso di responsabilità. Numerose sono infatti le perplessità sollevate da Smi relative all'assenza di una reale e concreta progettualità della continuità assistenziale (ex guardia medica) e del servizio di emergenza-urgenza 118".